

Data	Testata	Edizione	Pagina
09.04.2015	Garantista	RC	14



BAGNARA

«Inquinamento? Non è causato dalle demolizioni»

Dopo l'incontro con Anas il primo cittadino Cesare Zappia è pronto a dare le dovute spiegazioni e lo farà nella seduta odierna del Consiglio comunale. «L'area sarà bonificata e dopo si penserà alla riqualificazione»

■ ■ ■ **ELISA BARRESI**

L'inquinamento delle falde acquifere a Bagnara non è stato causato dalle demolizioni dei viadotti, parola di Cesare Zappia. Sarà l'argomento più discusso del consiglio comunale che, stamattina, promette scintille. Rispedisce al mittente tutte le accuse ricevute da ogni realtà politica e non e, ribadendo che tutti i lavori fin qui svolti sono stati condotti con responsabilità e per il bene del paese, conferma che l'emergenza idrica non è imputabile ad Anas. L'intera area del torrente Gaziano non sarebbe, dunque, stata compromessa a causa delle esplosioni bensì per dal forte maltempo. Zappia garantisce la massima attenzione sul

Il torrente Gaziano dopo le demolizioni e il sindaco Cesare Zappia

sicurezza i luoghi e dare certezze ai cittadini. infatti, Zappia durante l'incontro avuto ieri con Anas ha fissato l'ennesimo impegno, dopo aver bonificato i luoghi interessati dalla demolizione la società si occuperà di rimetterla a nuovo. Zappia darà risponderà anche alle tante domande che tra i cittadini sono sorte spontaneamente analizzando il disagio che per più di un mese sono stati costretti a vivere. Le reazioni che ha scatenato la lettera di Zappia nei confronti dell'Anas, non erano di certo quelle sperate, di fatto, un vespaio di voci e polemiche si è sollevato e solo oggi il sindaco avrà modo di rispondere a quanti si domandano come mai abbia autorizzato l'utilizzo di esplosivi pur essendo a

conoscenza della fragilità del territorio. Tra chi ha urlato invocando le dimissioni e chi ha scomodato direttamente la Disney riconoscendo in Zappia il «sindaco addormentato nel bosco», gli attacchi non sono mancati ma, a quanto pare, potrebbero essere infondati perché non imputabili ai lavori svolti da Anas. Che sia o meno Anas la responsabile dell'inquinamento delle falde acquifere, il problema permane e l'urgenza è rimediare e di questo si occuperà di certo l'Anas. Lo scetticismo rimane perché se non è colpa di Anas ma del maltempo, allora quei detriti come sono finiti nel letto del Gaziano? Anche a queste domande, forse, sarà data risposta.

e.barresi@ilgarantista.it

